

Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione
PROT. 9654

Roma, 15 DIC. 2010

Al Sen. Pietro ICHINO
Senato della Repubblica

e, p.c. **Alla Presidenza del Consiglio dei**
Ministri
Dipartimento per i rapporti
con il Parlamento
Ufficio III

Alla Camera dei Deputati
Servizio Sindacato Ispettivo

Al Senato della Repubblica
Ufficio Sindacato Ispettivo

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 4-04178 del Sen. Ichino concernente incarico di consulenza presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto indicato, concernente l'opportunità di affidare un incarico di consulenza presso il Dipartimento della funzione pubblica al Prof. Michel Martone, figlio del Presidente della Commissione per la valutazione dell'integrità e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, dott. Antonio Martone, si precisa quanto segue.

Il Prof. Martone ha cominciato a collaborare con questa amministrazione a giugno del 2009, mentre il dott. Antonio Martone è stato nominato componente della Commissione per la valutazione dell'integrità e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, con decreto del Presidente della Repubblica ed il voto dei due terzi delle competenti commissioni parlamentari, il 15 dicembre 2009. E' stato poi eletto Presidente il 22 dicembre 2009 con il voto unanime di tutti i componenti. Pertanto nel caso in questione si tratterebbe di un curioso episodio di nepotismo al contrario in cui è il figlio che raccomanda il padre e non viceversa.

Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Anche per questo, non si comprendono i rilievi del Sen. Interrogante e soprattutto l'ampio risalto mediatico che ha voluto dare alla vicenda, trattando questo incarico alla stregua "dell'ennesimo episodio clientelare", senza fare alcun cenno alle brillanti competenze scientifiche che hanno indotto questo Ministero ad avvalersi della collaborazione del Prof. Martone; soprattutto perchè il Sen. Prof. Ichino è un collega del Prof. Martone e, se forse non condivide le idee, di sicuro conosce l'impegno di questo giovane studioso.

In ogni caso è indiscutibile che il Presidente della Civit custodisce gelosamente l'autonomia e l'indipendenza dell'organismo senza alcun condizionamento dovuto al preesistente incarico di consulenza con il Prof. Martone.

Premesso che, in base alla legge, il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione può scegliere discrezionalmente i consulenti di cui avvalersi, si evidenzia che il Prof. Michel Martone, come è ben noto, appare il caso di ribadirlo, al senatore Ichino che è un suo collega anziano, può vantare un prestigioso *curriculum* quale giuslavorista. Egli, infatti, oltre ad essere professore ordinario di diritto del lavoro, scrive su "Il Sole 24 ore" ed ha, in particolare, pubblicato una monografia su "Governare l'economia e azione sindacale", premiata dall'Istituto Sturzo tra i "libri dell'anno nella scienza giuridica". Inoltre, il Prof. Martone cura con i suoi studenti alcuni siti Internet di grande successo.

Nell'ambito dell'incarico di consulenza assegnatogli dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Michel Martone ha contribuito, a titolo gratuito fino al mese di settembre 2009, alla definizione dei principali provvedimenti normativi adottati dal suddetto Ministro. Tra le varie iniziative intraprese dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, il prof. Michel Martone si è occupato anche di "digitalizzazione ed informatizzazione del settore pubblico", da un lato, seguendo i lavori della Delivery Unit e di molti altri provvedimenti in tema di amministrazione digitale e, dall'altro, partecipando all'elaborazione e al coordinamento della comunicazione sul web degli aspetti giuridici delle diverse iniziative legislative prese da questa amministrazione. Michel Martone ha anche collaborato a diverse iniziative internazionali, come ad esempio quella su l'"Italia degli Innovatori", nell'ambito della partecipazione italiana all'Expo Shanghai 2010, che ha ricevuto importanti plausi anche dal Governo cinese.

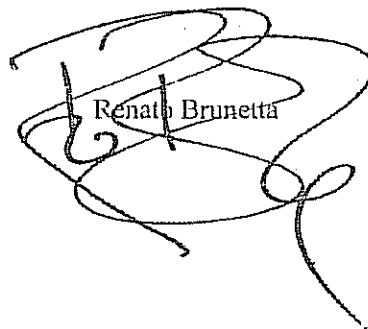
Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Tanto premesso, si rappresenta che non si è ritenuto opportuno revocare l'incarico del prof. Martone dopo che il padre aveva assunto l'incarico di Presidente della Civit, proprio perchè la collaborazione con il Prof. Martone è stata proficua e non poteva certo essere messa in discussione solo in ragione della designazione del dott. Antonio Martone da parte del Parlamento con il voto dei due terzi dei componenti delle competenti Commissioni.

In merito all'entità del compenso percepito da Michel Martone si precisa che, quello indicato dal Sen. interrogante costituisce l'unico compenso che è stato corrisposto al prof. Michel Martone per tutta l'attività da lui svolta in un anno e mezzo con riferimento ai principali provvedimenti normativi di questa Ministero e alla complessa opera di divulgazione della riforma della Pubblica Amministrazione. In particolare, dal 1° settembre 2009 ad oggi il professor Michel Martone ha percepito 37.326 euro lordi onnicomprensivi.

In ordine alla documentazione frutto della consulenza in questione, si rinvia alla Relazione annuale al Parlamento sull'attività del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

Quanto dinanzi illustrato è, comunque, già noto al Sen. Interrogante, avendo egli collaborato attivamente, sia sul piano politico che scientifico, all'intero processo di riforma del lavoro pubblico confluito nel decreto legislativo n. 150 del 2009, nonché alle attività propedeutiche alla costituzione della Civit, con utili e ascoltati consigli. In particolare, l'interrogante non solo era a conoscenza delle possibili designazioni dei componenti della suddetta Commissione condividendone la valutazione positiva; ma ha anche suggerito un prestigioso nominativo.


Renato Brunetta